



ISTITUTO TECNICO STATALE
"GAETANO FILANGIERI"
TREBISACCE (CS)
Prot. 0004839 del 14/05/2024
IV (Entrata)

2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.lgs n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.3.2024

Am mi nist raz ione Fin anz a, Ma rke tin g	Siste mi Info rmat ivi Azie ndal i	T u r i s m o	Cos truz ion e Am bie nte e Terr itori o	Gr afi ca e Co m un ica zi on e	Agr aria, Agr oali men tari e Agr oin dust ria
--	---	---------------------------------	--	---	--



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO:

“Sistemi Informativi
Aziendali ”

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
 2. Elenco alunni
 3. Presentazione dell'Istituto
 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
 6. Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” - Profilo
 7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”
 8. Piano degli studi Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali
 9. Il profilo della classe
 10. Obiettivi generali
 11. Continuità didattica nel triennio
 12. Metodologie didattiche adottate
 13. Tempi
 14. Strumenti di verifica
 15. Criteri di valutazione
 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
 17. P.C.T.O.
 18. Educazione Civica : UDA e griglie di valutazione
 19. Scheda disciplinare di Religione
 20. Scheda disciplinare di Italiano
 21. Scheda disciplinare di Storia
 22. Scheda disciplinare di Inglese
 23. Scheda disciplinare di Matematica
 24. Scheda disciplinare di Economia Aziendale
 25. Scheda disciplinare di Laboratorio di Economia Aziendale
 26. Scheda disciplinare di Scienze e Tecnologie Informatiche
 27. Scheda disciplinare di Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche
 28. Scheda disciplinare di Diritto
 29. Scheda disciplinare di Economia Politica
 30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
 31. Criteri di valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato
 32. Criteri di valutazione del comportamento
 33. Partecipazione alle prove INVALSI
 34. Criteri attribuzione credito scolastico
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe
Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
PUGLIA Antonietta	ECONOMIA AZIENDALE
DONATO Giuseppe	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE E LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE
LIPPO Elisabetta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
COZZO Giuseppe	LINGUA INGLESE
RIPOLI Ottavio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PELLE Maria Teresa	ECONOMIA POLITICA, DIRITTO
MUNDO Giuseppe	MATEMATICA
SANTAGADA Vincenzo	SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
PALADINO Domenica	RELIGIONE
BRUNACCI Lucia	SOSTEGNO *

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	*
11	
12	
13	
14	
15	*
16	
17	
18	

* Rappresentanti in seno al Consiglio di Classe

Nel corrente anno scolastico, la Componente Genitori non ha eletto nessun rappresentante nel Consiglio di Classe.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni novanta presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura e ai servizi, scolarità media, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

6. INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING” - PROFILO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” settore economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

7. COMPETENZE DEL DIPLOMATO NELL’INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

8. PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Disciplina	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Seconda lingua comunitaria – Francese	3	3	3		
Informatica (di cui due ore di compresenza nel triennio)	2	2	4	5	5
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione -Materia Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Economia Aziendale (di cui un' ora di compresenza nel triennio)	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

9 IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Sistemi Informativi Aziendali è composta da 18 alunni, 6 ragazze e 12 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV A SIA ad eccezione di due studenti giunti da altri istituti. E' presente una studentessa DSA per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto il PDP nonché una studentessa con disabilità per la quale il GLO ha predisposto il PEI per obiettivi minimi.

La classe, inizialmente di 21 studenti, formatasi in terza dall'accorpamento di alunni di due sezioni del biennio, più alcuni ripetenti ed altri provenienti da altri istituti, è composta da studenti con atteggiamenti molto diversi tra loro, nonostante ciò le relazioni risultano buone e il comportamento è per la maggior parte educato e rispettoso del regolamento scolastico. Le dinamiche relazionali fra compagni, alla fine del percorso di studio, evidenziano una buona coesione e rapporti spontanei, corretti e positivi. Essi hanno compiuto nel corso del triennio un'importante maturazione sul piano umano e relazionale, mostrando, nel complesso, atteggiamenti maturi e improntati alla socievolezza. Dal punto di vista disciplinare, la classe nel suo complesso, ha palesato - tanto nel corrente anno scolastico, quanto in quelli precedenti - comportamenti generalmente conformi ai canoni della correttezza e della buona educazione nei confronti di tutto il personale della scuola, manifestando, altresì, propensione alla collaborazione nell'interesse comune ed al rispetto delle regole.

Nel corso del Triennio la classe non ha beneficiato della continuità didattica per molte discipline, ha cambiato, infatti, i docenti di informatica, di matematica, di diritto ed economia politica, di economia aziendale e di sostegno, il che se da un lato ha favorito negli studenti una buona capacità di adattamento e li ha resi accoglienti, dall'altro ha inevitabilmente segnato il loro percorso didattico rendendo per alcuni versi difficoltoso il raggiungimento di alcuni obiettivi.

Alcuni alunni, inoltre, hanno affrontato e stanno ancora affrontando difficili situazioni personali che hanno influito sulla loro partecipazione alla vita scolastica. Costante è stato il sostegno dei docenti del consiglio di classe, i quali hanno adottato tutte le misure previste per supportare gli studenti, tuttavia, permangono, per alcuni, situazioni di fragilità emotiva che nel momento della prova orale spesso abbassano la qualità della prestazione.

Dal punto di vista prettamente didattico, in tutte le discipline sono state regolarmente svolte le verifiche programmate, nel numero stabilito nei diversi Gruppi di materia. Il Consiglio di Classe ha monitorato il rendimento degli alunni, sollecitandoli ad un impegno più costante e ad una preparazione appropriata e consapevole, stimolandoli, altresì, ad appianare i propri punti deboli. Nel processo di apprendimento gli studenti hanno alternato, verso le differenti discipline, comportamenti più propriamente ricettivi ad altri caratterizzati da maggiore curiosità intellettuale. I risultati, seppur diversificati a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, hanno fatto conseguire, nella maggior parte delle discipline, un livello di competenze mediamente buono, in alcuni casi ottimo. Non manca, tuttavia, qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre pienamente efficace e produttivo ha conseguito con fatica gli obiettivi didattici prefissati,

Sul piano dei rapporti con le famiglie, queste si sono limitate al contatto in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, una buona parte dei genitori ha partecipato con continuità.

Si può dire, generalmente, che la classe ha accresciuto nel tempo la capacità di comprendere e comunicare i contenuti; la maggior parte agisce in modo autonomo e responsabile, osserva regole e norme, collabora e comprende i diversi punti di vista, ha, nel tempo, consolidato le proprie abilità comunicative, critiche e progettuali e sviluppato la propensione al confronto.

Si segnala, inoltre, che soprattutto nel corso del triennio gli studenti hanno risposto sempre con partecipazione ed impegno alle diverse esperienze e ai diversi progetti extracurricolari attivati dalla scuola con lo scopo di potenziare le competenze trasversali, ottenendo, in alcune occasioni, anche apprezzamenti dagli enti esterni (Progetto PCTO).

La classe alla fine dell'anno risulta essere composta da 17 studenti. Dei 18 studenti iniziali, 1 non verrà ammesso agli esami, per avere superato il limite massimo di assenze consentite.

Per i tempi, le metodologie, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione per l'alunna Dsa e l'alunna H si rinvia agli allegati al presente documento, al Pdp predisposto dal Consiglio di Classe ed al Pei redatto dal Glo.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI		M	S	D	B	O
1.	Capacità di confronto con gli adulti				x	
2.	Capacità di autovalutazione			x		
3.	Responsabilizzazione			x		
4.	Collaborazione tra studenti e docenti				x	
5.	Motivazione allo studio delle discipline				x	
6.	Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7.	Potenziamento delle capacità espressive			x		
8.	Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9.	Potenziamento delle competenze comunicative				x	
10.	Capacità di analisi			x		
11.	Capacità di sintesi			x		
12.	Capacità di valutazione			x		
13.	Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale					x
14.	Capacità di lavorare in equipe					x
15.	Ampliamento culturale			x		
16.	Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17.	Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18.	Utilizzo di capacità organizzativa					x
19.	Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio				x	
20.	Organizzazione informazioni				x	
21.	Conoscenze e competenze singole discipline				x	
22.	Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23.	Consapevolezza dei risultati raggiunti				x	

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto -- B = Buono O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Economia Aziendale	Ieno Mirella	Pace Elena	Puglia Antonietta
Economia Politica	Gioia Maria Teresa	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa
Diritto	Gioia Maria Teresa	Pelle Maria Teresa	Pelle Maria Teresa
Matematica	Vitale Rocco	Vitale Rocco	Mundo Giuseppe
Inglese	Cozzo Giuseppe	Cozzo Giuseppe	Cozzo Giuseppe
Scienze Tecnologiche e Informatiche	Spinelli Franco	Spinelli Franco	Santagada Vincenzo
Laboratorio di Scienze Tecnologiche e Informatiche e Laboratorio di Economia Aziendale	Mulè Maria Giulia	Lombisani Aldo	Donato Giuseppe
Francese	Città Giovanna	=====	=====
Italiano e Storia	Lippo Elisabetta	Lippo Elisabetta	Lippo Elisabetta
Religione	Rotondaro Angela	Rotondaro Angela	Paladino Domenica
Scienze Motorie e Sportive	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio	Ripoli Ottavio
Sostegno	Romio Maria	Brunacci Lucia	Brunacci Lucia

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE *

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Scoperta guidata
Religione	x	x			x
Italiano	x	x	x		x
Storia	x	x	x		x
Inglese	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x
Economia aziendale	x	x	x	x	x
Economia Politica	x	x	x	x	x
Diritto	x	x	x	x	x
Informatica	x	x	x	x	x
Scienze Motorie	x	x	x		x
Educazione Civica	x	x	x		x

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazioni	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x	x				
Italiano	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x	x
Economia Aziendale	x	x	x	x	x	x
Economia Politica	x	x	x	x	x	
Diritto	x	x	x	x	x	
Informatica	x	x	x	x	x	x
Scienze Motorie	x					x
Educazione Civica	x	x	x	x	x	

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline;
tenendo conto
 - dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
 - della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;

- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

La classe, ha partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:

1. Progetto “Ripartire ” a cura della dell’associazione Passaggi e ActionAid
2. Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
3. Partecipazione ed evento contro la violenza nei confronti delle donne (a cura della Fondazione Roberta Lanzino)
4. Partecipazione alla cerimonia di premiazione del progetto Alfredo Lutri
5. Partecipazione evento “Teneramente Felici, A Scuola di felicità”
6. Progetto “ Lettura del quotidiano in classe “

ORIENTAMENTO

1. XI Edizione di OrientaCalabria, fiera per l’orientamento scolastico universitario e professionale post diploma svoltasi in Rende il 25 Gennaio 2024, organizzata dall’associazione Aster Calabria, un sistema integrato di servizi e informazioni sul mondo dell’orientamento, volto ad approfondire il dibattito sulle opportunità offerte ai giovani studenti dal mondo delle Università e del Lavoro e finalizzato alla progettazione mirata e consapevole del futuro scolastico, universitario e professionale dei ragazzi calabresi.
2. Partecipazione all’evento “ La scuola incontra i bersaglieri “ presso il cortile dell’Istituto.
3. Partecipazione, presso i locali dell’Aula Magna dell’Istituto, all’incontro con la Protezione Civile con funzione di orientamento in uscita.
4. Destination Work, All you NEET is work - insieme per un orientamento consapevole, partecipazione in streaming all’evento “All you NEET is work”, organizzato da Gi Group Holding, nell’ambito di “Destination Work”, iniziativa didattica dedicata all’orientamento degli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

5. Orienta Filangieri, incontro con Agenzie Formative ed Esperti delle professioni tenutasi presso l'Auditorium "La Fornace" in Trebisacce, il 28.2.2023, organizzato da questo Istituto e finalizzato ad illustrare le concrete prospettive nell'ambito dell'orientamento in uscita.
6. Percorso on line di approfondimento in Matematica, Logica ed Informatica organizzato e gestito dal Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università della Calabria, articolato in attività pratiche e laboratoriali, anche di preparazione al TOLC (Test Online CISIA), e quindi utile per l'accesso ai corsi di laurea di Matematica e Informatica dell'UNICAL.
7. Partecipazione, presso i locali dell'Aula Magna dell'Istituto, all'incontro con i rappresentanti del Corpo della Guardia di Finanza di Sibari con funzione di orientamento in uscita.

USCITE DIDATTICHE

- Barcellona – Viaggio di istruzione
- Roma - Viaggio di istruzione
- Visita: museo archeologico della sibaritide
- Reggio Calabria -Turismo montano

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018) e dalle Linee guida per l'orientamento, emanate dal D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui di seguito evidenziati.

III anno

Il percorso, dal titolo "IL CODICE DI INTEGRITÀ PER LE AZIENDE E IL TERZO SETTORE" col fine di far acquisire conoscenze finanziarie di base, funzionali a sviluppare competenze e abilità spendibili poi, in concreto, nella vita quotidiana, rafforzando così le conoscenze e competenze apprese nel percorso curricolare nelle discipline di indirizzo.

L'idea progettuale ha simulato una start-up del 3° settore con lo scopo di elaborare un codice di integrità ed introdurre la classe ad un percorso di analisi di un modello di codice di integrità sperimentando, attraverso la presenza in azienda, l'applicazione dello stesso, operando confronti tra i vari codici aziendali e redigendo un codice ex novo, coerente con il corso di studi.

Il progetto così come strutturato è stato esplicitato in ore curricolari ed extracurricolari così svolte:

- 12 ore per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di cui 4 ore per la parte generale e 8 ore per rischi specifici ;
- 16 ore presso azienda Amarelli;
- 20 ore per la trattazione in aula di contenuti disciplinari pertinenti al percorso sviluppate in un'ottica pluridisciplinare;
- 10 ore per interviste ai componenti dell'associazione "Passaggi";

- 10 ore esperienze di linee guida per un codice di integrità specifico per un ente del terzo settore, conduzione Associazione Passaggi e ITS Filangieri.

IV anno

Il percorso, dal titolo “FORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ED INFORMATICA DELLE RISORSE UMANE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA’ LOCALE”, pianificato, condiviso e approvato dal C.d.C su complessive 70 ore, sia curricolari che extracurricolari, con lo scopo di far acquisire conoscenze istituzionali ed informatiche ulteriori rispetto a quelle curricolari, funzionali allo sviluppo e al potenziamento di competenze e abilità in concreto spendibili nel mercato del lavoro, senza perdere di vista l’esigenza di adattamento alle rapide e continue evoluzioni del settore ed anche affrontando da protagonisti concrete situazioni lavorative in un contesto di effettiva operatività, ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività così articolate:

- 20 ore per ogni studente presso l’Ufficio Economico-Finanziario e di Ragioneria e l’Ufficio Tributi dei Comuni di Trebisacce (6), Cassano Allo Ionio (6), Francavilla Marittima (2), Cerchiara di Calabria (1), Roseto Capo Spulico (1) e San Lorenzo Bellizzi (1) con relativa assegnazione in ragione della rispettiva residenza o domiciliazione dell’alunno e con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane dei giorni in cui gli Uffici municipali restano operativi, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni;
- 30 ore per la trattazione in aula di contenuti disciplinari pertinenti al percorso sviluppate in un’ottica pluridisciplinare.
- 20 ore svolte in adesione alle attività convenzionalmente offerte da CISCO SYSTEM, nell’ambito del corso IT Essentials volto a favorire l’acquisizione di certificate competenze nel settore dell’Information Technology.

V anno

Il percorso, dal titolo “NUOVE TECNOLOGIE E CONTINUA EVOLUZIONE DELLE PRESTAZIONI LAVORATIVE AUTONOME E SUBORDINATE” progettato per far acquisire agli studenti conoscenze informatiche ulteriori rispetto a quelle curricolari, funzionali allo sviluppo e al potenziamento di competenze e abilità in concreto spendibili nel mercato del lavoro, senza perdere di vista l’esigenza di adattamento alle rapide e continue evoluzioni del settore ed anche affrontando da protagonisti e compartecipi situazioni lavorative in un contesto di effettiva operatività, è stato sviluppato, nel corrente anno scolastico, attraverso un iter della durata di **40 ore complessive**, così articolate:

- **6 ore** finalizzate all’orientamento in uscita, da svolgere in Rende (CS) partecipando alla XI Edizione della Fiera OrientaCalabria - ASTER Calabria 2024, con valenza di ore d’aula;
- **20 ore** da svolgere in adesione alle attività convenzionalmente offerte da CISCO SYSTEM, nell’ambito del corso IT Essentials volto a favorire l’acquisizione di certificate competenze nel settore dell’Information Technology ed avente ad oggetto nozioni fondamentali relative all’hardware e al software del computer, altresì riservando attenzione alla sicurezza, al networking e alle responsabilità dei professionisti dell’IT;
- **10 ore** per la trattazione in aula dei pertinenti contenuti disciplinari di:

Scienze e Tecnologie Informatiche (*spid; posta elettronica certificata; fatturazione elettronica; sicurezza informatica; comunicazioni telematiche agli enti previdenziali*): ore 6

- **2 ore** di incontri informativi e formativi in materia di Protezione Civile;

- **2 ore** di partecipazione in streaming all'evento "*All you NEET is work*", organizzato da Gi Group Holding, nell'ambito di "Destination Work", iniziativa didattica dedicata all'orientamento degli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

I moduli e le attività sviluppate nel percorso di Orientamento, sono stati elaborati con l'obiettivo di integrare nel curriculum:

- ~ un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- ~ un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- ~ l'apprendimento in contesti formali e informali.

Gli alunni, coadiuvati e supportati dal tutor per l'orientamento, hanno lavorato progressivamente sulla *Conoscenza di sé*, sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro*, valorizzando l'area personale e sociale (es. Autoregolazione - Empatia - Comunicazione – Benessere), dello sviluppo della determinazione (es. Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento – flessibilità), della previsione e della progettazione (es. come dare valore alla sostenibilità - pensiero sistemico).

I moduli di orientamento sono sintetizzati nella tabella di seguito riportata

MODULO: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
Introduzione alle attività di orientamento: quadro delle competenze, E-portfolio, Capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo.	Incontro formativo per la presentazione del Progetto di Orientamento e della piattaforma UNICA	Docente Tutor Docente Orientatore
LA CONSAPEVOLEZZA DI SÉ I miei valori La mia autoconsapevolezza I miei interessi Le mie discipline preferite Le mie intelligenze multiple Le mie competenze Le mie relazioni I miei spazi ideali Il mio livello di responsabilità e autonomia Di che cosa vorrei occuparmi? Chi vorrei essere?	Compilazione delle schede di attività sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale Riflessione sulle proprie attitudini ed emozioni	Docente Tutor

Incontri con il tutor dell'orientamento Compilazione dell'E-portfolio.	Colloqui individuali con il docente Tutor. Colloqui con le famiglie. Accesso alla piattaforma UNICA e supporto nella compilazione dell'E-portfolio. Individuazione di compiti e capolavori coerenti con i bisogni dell'alunno e con il progetto formativo-orientativo.	Docente tutor
Attività di PCTO con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	.	Docente tutor PCTO Esperti esterni
Progetti PTOF extracurricolari a carattere orientativo	Progetto PNRR AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M.170/ 2022) TITOLO MACRO PROGETTO: "Energie in azione". Area dei laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e co-curricolari STEM.	Docenti interni ed esperti esterni
Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia.	Compilazione della sezione della piattaforma UNICA – E portfolio relativa allo sviluppo delle competenze: attività extrascolastiche / certificazioni.	Esperti esterni

MODULO: CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO

ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
Il contesto del mondo lavorativo attuale: -mi informo sui diversi campi professionali -l'incontro con il mondo del lavoro	Attività di informazione, ricerca e risposta alle offerte di lavoro attraverso l'elaborazione di CV EUROPASS, lettera di presentazione. Come condurre un colloquio di lavoro.	Docente tutor

MODULO: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
La formazione universitaria La formazione presso gli ITS Altre agenzie formative Le professioni militari	-Partecipazione all'evento <i>in streaming All you NEET is work</i> , parte integrante del programma Destination work , l'iniziativa di Gruppo dedicata a promuovere un orientamento più consapevole ed efficace e a prevenire il fenomeno NEET (7 novembre 2023). -Partecipazione alla XI Edizione OrientaCalabria - ASTER Calabria sull'orientamento all'Università e alle Professioni – Rende (Cosenza) presso Locale Espositivo LUC.Mar (25 gennaio 2024). Partecipazione agli incontri con i Bersaglieri (09/10/2023), la Protezione civile (13/10/2023), la Guardia di Finanza (19	Docente tutor Esperti esterni

	aprile 2024). Ricerche in rete	
MODULO: CONOSCERE IL TERRITORIO		
ATTIVITÀ	METODOLOGIE	FIGURE COINVOLTE
Uscite didattiche giornaliere di visita a aziende, enti del territorio.	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza. Riflessione sulle proprie attitudini	Docenti interni Esperti esterni

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti il curricolo di tale disciplina, indicando i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curricolo d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta alle discipline di Diritto/economia politica (7 ore), Italiano/storia (5 ore), religione (2 ore) e informatica (3 ore) per la prima uda e, per la seconda uda, alle discipline di economia aziendale (4 ore), inglese (5 ore), matematica (5 ore) e scienze motorie (2 ore). Il tutto, in ogni caso, si riporta qui di seguito unitamente alla griglia di valutazione:

UDA N. 1

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	DALLA COMUNITA' LOCALE ALLA COMUNITA' GLOBALE
Compito autentico	Realizzazione di ricerche e presentazione, anche in powerpoint o in altre modalità telematiche, dei contenuti trattati
Competenze trasversali Imparare ad imparare	Competenze disciplinari

<p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire e interpretare l'informazione Competenze sociali e civiche Competenze multilinguistica Competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ruolo e funzione della UE e delle organizzazioni internazionali; - Osservare e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente; - Far acquisire la capacità di assumere scelte socio politiche consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani;
<p align="center">COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI RIFERITE AL PECUP ALLEGATO C-LINEE GUIDA 23-06-2020</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere percorsi di cittadinanza attiva nel rispetto della pace, della non violenza, della diversità che vedano gli studenti coinvolti in prima persona;
<p>~ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;</p> <p>~ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;</p> <p>~ Partecipare al dibattito culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza dei diritti dell'individuo e del cittadino; - Riconoscere i nuovi diritti della cittadinanza online.
<p align="center">Abilità</p>	<p align="center">Conoscenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino; - Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; - Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - il Comune e la sua organizzazione; - le Autonomia territoriali; - genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie; - flussi migratori, paura dello straniero, razzismo; - le nuove frontiere del lavoro: lavorare in rete.
<p>Destinatari (classe)</p>	<p>classe V A SIA</p>
<p>Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)</p>	<p>Lancio: presentazione dell'UdA agli alunni da parte del docente coordinatore dell'Ed. Civica.</p> <p>Attivazione: sviluppo dell'UDA, secondo la calendarizzazione assunta dal Consiglio di Classe; interventi dei singoli docenti; attribuzione dei compiti.</p>

	Attività ex- post: elaborazione del prodotto.
Tempi	I quadrimestre
Metodologie	<p>Si privilegerà il percorso induttivo.</p> <p>Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.</p> <p>Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento laboratoriale attraverso compiti di competenza.</p> <p>Il <i>cooperative learning</i>, il <i>debate</i> e la <i>peereducation</i> costituiranno gli strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.</p>
DISCIPLINE COINVOLTE e ore attribuite Altre risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne/esterne 	<p>Docenti delle seguenti discipline, per complessive 17 ore così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto/Economia Politica: 7 ore - Italiano/Storia: 5 ore - Informatica: 3 ore - Religione: 2 ore <p>Eventuali esperti esterni</p>
Strumenti	Materiali forniti dal docente; libro di testo; materiale multimediale fruito attraverso la LIM e condiviso attraverso la Classroom
Strumenti di Valutazione	Rubrica di valutazione per l'UdA, griglia di osservazione e valutazione del prodotto.

UDA N. 2

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	VERSO IL FUTURO: OPPORTUNITA' E TRAPPOLE
Compito autentico	Realizzazione di ricerche e presentazione, anche in powerpoint o in altre modalità informatiche, dei contenuti trattati

Competenze trasversali Imparare ad imparare	Competenze disciplinari
<p>Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire e interpretare l'informazione Competenze sociali e civiche Competenze multilinguistica Competenze digitali</p>	<p>- Far capire l'importanza delle scelte individuali nel contesto sociale di appartenenza;</p> <p>- Promuovere il rispetto della pace, della non violenza, della diversità attraverso il coinvolgimento diretto dello studente;</p> <p>- Acquisire consapevolezza dei diritti dell'individuo e del cittadino;</p> <p>- Approcciarsi gradualmente ai linguaggi e ai conseguenti diritti della cittadinanza online.</p>
COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI RIFERITE AL PECUP ALLEGATO C-LINEE GUIDA 23-06-2020	
<p>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</p> <p>- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare e navigare in modo sicuro e consapevole.</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>- Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi;</p> <p>- Accedere, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali;</p> <p>- Essere capaci di identificare comportamenti lesivi e a rischio sul web.</p>	<p>- le start up;</p> <p>- intelligenza artificiale, social e privacy;</p> <p>- evoluzione storica del lavoro.</p>
Destinatari (classe)	classe V A SIA
Fasi di realizzazione (es. Lancio, attivazione, ecc)	<p>Lancio: Presentazione dell'UdA agli alunni da parte del docente coordinatore dell'Ed. civica.</p> <p>Attivazione: sviluppo dell'UdA, secondo la calendarizzazione</p>

	<p>assunta dal Consiglio di Classe; interventi dei singoli docenti; attribuzione dei compiti.</p> <p>Attività ex- post: elaborazione del prodotto.</p>
Tempi	Il quadrimestre
Metodologie	<p>Si privilegerà il percorso induttivo.</p> <p>Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.</p> <p>Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento laboratoriale attraverso compiti di competenza.</p> <p>Il <i>cooperative learning</i>, il <i>debate</i> e la <i>peer education</i> costituiranno gli strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.</p>
DISCIPLINE COINVOLTE e ore attribuite	<p>Docenti delle seguenti discipline, per complessive 16 ore così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia Aziendale: 4 ore - Inglese: 5 ore - Matematica: 5 ore - Scienze Motorie: 2 ore
Altre risorse umane • interne/esterne	Eventuali esperti esterni
Strumenti	Materiali forniti dal docente; libro di testo; materiale multimediale fruito attraverso la LIM e condiviso attraverso la Classroom
Strumenti di Valutazione	Rubrica di valutazione per l'UdA, griglia di osservazione e valutazione del prodotto.

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi.

Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1 LE GRANDI RELIGIONI

- Il dialogo tra le religioni
- La religione ebraica
- La religione islamica
- La chiesa Cattolica aperta al dialogo

UDA 2 UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI

- Le questioni sociali alla luce dei documenti della Chiesa e la verità come rispetto della dignità umana;
- La dottrina sociale della chiesa
- La solidarietà
- Una politica per l'uomo
- Un ambiente per l'uomo
- Una economia per l'uomo

UDA 3 UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI-FEDE E SCIENZA

- La vita di relazione nella dimensione fisica, psichica e morale dell'essere umano
- Principi di bioetica cristiana
- La bioetica a servizio dell'uomo
- La clonazione
- L'aborto

- La morte e la buona morte
- La fecondazione assistita

UDA 4 QUESTIONI SOCIALI- ETICA, ECONOMIA E SVILUPPO

- Il ruolo della famiglia cristiana
- Il razzismo
- La pace
- Accoglienza e solidarietà

II MISTERO DEL NATALE E DELLA PASQUA

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo (Lezione frontale- dibattiti – letture di documenti).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo **IL RESPIRO DEI GIORNI** di Renato Manganotti – Nicola Incampo - Dispense;
 Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
 Il Concilio Vaticano II°;
 Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali -iniziative di sostegno e di approfondimento.
 Domande flash;
 Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.
 Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.
 Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze

	compito richiesto		
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, composta da 18 alunni provenienti sia da Trebisacce che dai paesi del circondario dell'Alto Jonio Cosentino, hanno seguito un percorso didattico ed educativo, piuttosto lineare e disteso. I ragazzi, tra di loro, hanno sviluppato un buono stile sociale e relazionale, orientandosi allo stesso modo nella relazione con la docente della disciplina. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno svolto uno studio lento e discontinuo, con qualche difficoltà nel gestire il carico di lavoro. Nel secondo quadrimestre, si sono impegnati con maggiore assiduità, mostrando una partecipazione più attiva allo studio della disciplina. La docente ha lavorato con la classe sono in questo ultimo anno di corso. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, seppure a tratti discontinuo e lento, in un clima quasi sempre di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di

curiosità e interesse per gli argomenti trattati, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e partecipe, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi molto soddisfacenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di alunni che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, seppure con una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato i contenuti generali della disciplina. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute. Molti di loro sono in grado di essere critici verso le tematiche di attualità e di concepire riflessioni adeguate relativamente al mondo del sociale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- ricavare le informazioni principali di un testo non complesso di tipo narrativo o disciplinare;
- ricavare le informazioni implicite da un testo non complesso;
- riconoscere le parole non note, ricavarne il significato dal contesto, cercarlo sul vocabolario, assegnare ad una parola il significato esatto, nel contesto dato;
- mettere in rapporto il testo con la propria esperienza;
- Potenziare il piacere per la lettura.

Abilità:

- saper fare revisioni sul testo;
- cogliere l'idea centrale di un testo;
- riconoscere il tipo di testo;
- riconoscere alcuni generi letterari (racconto realistico, comico, giallo, fantastico, testo poetico...);
- dividere il testo in sequenze e sintetizzarle, con la guida dell'insegnante;

Competenze:

- produrre vari tipi di testi, strutturati in modo abbastanza organico e coerente, sviluppando schemi dati;
- produrre testi con ortografia e grammatica abbastanza corrette;
- ideare testi pertinenti, intorno ad un'idea centrale;
- rispettare le principali regole grammaticali;
- ampliare il vocabolario e ridurre i termini generici, ambigui e le ripetizioni;
- effettuare una correzione guidata, attraverso la revisione del proprio testo.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO A:

- Unità Didattica 2 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800;
- Unità Didattica 3 G. Verga: il suo tempo, la vita e l'opera: Il Ciclo dei Vinti: "*I Malavoglia*";
- Unità Didattica: 4 Il Decadentismo:
- Unità Didattica 5 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera; "*Myricae; X Agosto*"
- Unità Didattica 6 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera; "*La Pioggia nel Pineto*" da *Alcyone*.

MODULO B:

- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera:
• "*La Coscienza di Zeno*";
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
• Da "*Uno, Nessuno, Centomila*": *Mia Moglie e il Mio Naso*;
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera: da L'Allegria: "*Fratelli, Soldati*,

Mattina”.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri di testo – mappe concettuali
Materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: I Colori della Letteratura - Carnero - Iannacone - 3° Volume - Giunti TVP - Treccani

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Compiti scritti in classe, Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.
Griglie valutazione: in allegato e a seguire la presente scheda.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIA A - (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/ quasi accettabile	Discreto/ buono	Ottimo
Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parziali	adeguate	Complete
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	completa; presente
Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	poco presente e parziale	adeguata	presente e completa

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parzialmente presenti	adeguate	Presenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti/parzialmente corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti. Svolgimento corretto delle riscritture: Parafrasi / Sintesi.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarso	parziale	adeguato	completo
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snoditematici e stilistici. Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e nella sua articolazione: vengono individuati i suoi snodi tematici e le sue caratteristiche stilistiche.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa	parziale	adeguata	completa
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. Conoscenza adeguata delle strutture retorico-formali del testo. Analisi dei contenuti. Analisi della struttura e delle tecniche di composizione del testo. Analisi del registro linguistico, del lessico e del tono.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa	parziale	adeguata	completa
Interpretazione corretta e articolata del testo. Capacità di riconoscere il genere del testo e gli elementi di pensiero e poetica dell'autore. Capacità di operare confronti intertestuali ed extratestuali.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa	parziale	nel complesso presente	presente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale :/100/10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- **TIPOLOGIA B- (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/ quasi accettabile	Discreto/ buono	Ottimo

Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parziali	adeguate	complete
Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	completa; presente
Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	poco presente e parziale	adeguata	presente e completa
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parzialmente presenti	adeguate	Presenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti/parzialmente corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, viene individuata correttamente la sua struttura. Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	scorretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	parzialmente presente	nel complesso presente	presente
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	fino a 3	fino a 6	fino a 9	fino a 12	fino a 15

<p>Gli argomenti presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale (tesi) e sono avvalorati da prove adeguate. C'è equilibrio tra le parti.</p> <p>L'antitesi (se presente) è confutata con chiarezza e coerenza.</p> <p>Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico.</p> <p>L'uso dei connettivi è appropriato, vario e sostiene correttamente lo svolgimento logico.</p>	assente	scarsa	parziale	adeguata	soddisfacente
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p> <p>Il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi.</p> <p>L'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.</p>	fino a 3	fino a 6	fino a 9	fino a 12	fino a 15
	assenti	scarse	parzialmente presenti	nel complesso presenti	presenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale :/100 /10				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- TIPOLOGIA C-

(RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX. 60 pt)				
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Parziale/ quasi accettabile	Discreto/ buono	Ottimo
<p>Ideazione, pianificazione organizzazione del testo Il testo è stato ideato e pianificato adeguatamente, risulta ben organizzato, evidenziando equilibrio tra le parti.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	del tutto confuse e imprecise	confuse e imprecise	parzialmente efficaci e poco puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	efficaci e puntuali
<p>Coesione e coerenza testuale Non contiene parti estranee all'argomento; lo svolgimento è coerente e coeso rispetto all'idea centrale; la progressione tematica è strutturata in forma logica.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parziali	adeguate	complete
<p>Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura Correttezza ortografica; correttezza morfo-sintattica (concordanze, uso dei modi e dei tempi verbali; struttura logica della frase). Punteggiatura appropriata ed efficace. Paragrafazione corretta.</p>	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente	completa; presente

				presente	
Ricchezza e padronanza lessicale Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico (sono assenti luoghi comuni ed espressioni enfatiche). Sintassi scorrevole e chiara. Registro adeguato alla situazione comunicativa. Uso di sinonimi e perifrasi. Uso di tecniche retoriche.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	poco presente e parziale	adeguata	presente e completa
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse	parzialmente presenti	adeguate	presenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Il testo evidenzia capacità di riflessione critica; il brano viene contestualizzato con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assenti	scarse e/o scorrette	parzialmente presenti/parzialmente corrette	nel complesso presenti e corrette	presenti e corrette
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX. 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Il testo soddisfa le richieste della traccia. Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo. La parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
	assente	scarsa	parziale	adeguata	completa
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. L'esposizione è consequenziale, equilibrata tra le parti, correttamente organizzata e sviluppata con proprietà. Dimostra il dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
	assente	scarso	parziale	nel complesso presente	presente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali utilizzati. Il testo evidenzia conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
	assenti	scarse	parzialmente presenti	nel complesso presenti	presenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	Valutazione finale :/100/10				

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, composta da 18 alunni provenienti sia da Trebisacce che dai paesi del circondario dell'Alto Jonio Cosentino, hanno seguito un percorso didattico ed educativo, piuttosto lineare e disteso. I ragazzi, tra di loro, hanno sviluppato un buono stile sociale e relazionale, orientandosi allo stesso modo nella relazione con la docente della disciplina. Nella prima parte dell'anno gli alunni hanno svolto uno studio lento e discontinuo, con qualche difficoltà nel gestire il carico di lavoro. Nel secondo quadrimestre, si sono impegnati con maggiore assiduità, mostrando una partecipazione più attiva allo studio della disciplina. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, seppure a tratti discontinuo e lento, in un clima quasi sempre di cordialità e di collaborazione con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità e interesse per gli argomenti trattati, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Un discreto gruppo di alunni si è dimostrato particolarmente sensibile alle sollecitazioni della docente, partecipando in modo interessato e partecipe, disponibile a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate. All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi molto soddisfacenti. Ad essi si affianca un secondo gruppo di alunni che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, seppure con una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato i contenuti generali della disciplina. Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico-espressive possedute. Molti di loro sono in grado di essere critici verso le tematiche di attualità e di concepire riflessioni adeguate relativamente al mondo del sociale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

L'acquisizione di idonee indicazioni sulle principali tematiche storico-politiche

Utilizzo delle conoscenze storiche per comprendere il presente.

Rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

Tuttavia, qualche alunno, a causa di una discontinua frequenza, ha raggiunto i succitati obiettivi

in maniera frammentaria.

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra. La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra.

U. D. 1: L'età giolittiana e l'Europa prima della guerra.

La prima guerra mondiale.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

U. D. 2: La Rivoluzione russa e la fine della guerra.

U. D. 3: L'Europa e il mondo dopo il conflitto.

U. D. 4: Gli Stati Uniti e la crisi del '29. Gli Stati Uniti e il "New Deal" rooseveltiano.

MODULO 2: L'età dei totalitarismi.

U. D. 1: Regimi totalitari e società di massa.

U. D. 2: Il regime al potere e l'inizio della dittatura.

U. D. 3: Il regime fascista.

U. D. 4: La crisi della Germania repubblicana e il nazismo.

U. D. 5: Verso la seconda guerra mondiale. La Russia di Stalin

U. D. 6: La seconda guerra mondiale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni frontali e partecipate
Libri – materiale relativi all'attività di studio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: La storia in cento lezioni - Brancati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Interrogazioni orali, domande dal posto, colloqui.

Le griglie di valutazione sono le stesse delle prove orali di Italiano.

22. DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

LIBRO DI TESTO:

F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley – BUSINESS EXPERT- PEARSON EDITRICE - 2019

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Nel complesso, gli alunni sono dotati di una apprezzabile capacità di comprensione di un testo, riconoscere messaggi scritti ed orali nella loro globalità, anche con lessico e strutture adeguati; sanno utilizzare lessico e strutture grammaticali idonei ad ogni contesto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI: Conoscenza delle principali strutture linguistiche; capacità di produzione sia orale che scritta di argomenti di carattere tecnico-specifici e non; conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà della Gran Bretagna e capacità di operare opportuni rapporti e differenziazioni con la propria civiltà; conoscenza degli argomenti principali del "commercio" inglese e capacità di produrre lettere commerciali corrette ed appropriate.

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Gli alunni hanno affrontato il percorso dello studio dell'inglese tecnico in quest'anno scolastico, dopo averlo iniziato nello scorso anno e sono stati affidati allo scrivente sin dal primo anno di corso. Una parte di loro è apparsa pienamente in grado di affrontare lo studio delle nuove tematiche in maniera consona e volta all'apprendimento della lingua straniera, che permetta loro di gestire la professione di ragioniere programmatore in modo adeguato alle nuove sfide poste dalla società della globalizzazione. La classe, formata da alunni provenienti da Trebisacce e dai paesi del circondario, ha evidenziato un comportamento improntato ad una educata conduzione delle attività didattiche ed una più visibile disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e culturale, anche se ciascuno con le proprie peculiarità educative e comportamentali.

L'insegnamento della lingua inglese ha tenuto in conto la più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunta e dell'esigenza di preparazione specifica.

Si è approfondita l'analisi testuale che ha rispecchiato una globalità di argomenti e di varietà linguistiche.

Lo studio della lingua inglese si è proposto di favorire, in armonia con lo studio dell'italiano:

- il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;
- l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita, anche in dimensione diacronica, di realtà socio- culturali diverse;
- l'analisi delle variabili che determinano ogni evento comunicativo;
- l'analisi di diverse tipologie di testi scritti per il potenziamento di un corretto approccio al testo specifico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

<p>Conoscenze: I contenuti sono individuabili in funzioni, nozioni e relative espressioni linguistiche che si realizzano nelle molteplicità dei testi e dei contenuti.</p>
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere messaggi orali di carattere generale, finalizzati ad usi diversi, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento o gli elementi significativi del discorso- cogliere il senso globale di brevi messaggi dei mass media (radio, cinema, televisione) su argomenti di interesse generale, spettacoli, manifestazioni sportive ecc.;- esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;- comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo, sapendo inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;- produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale e immaginativo.
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- riflettere sulla lingua, ai diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfosintattico e fonologico) partendo dai testi e individuando, sulla base delle osservazioni, strutture e meccanismi;- identificare l'apporto alla comunicazione degli elementi non linguistici e non verbali;- cogliere gli elementi culturali specifici impliciti nella lingua o da essa veicolati.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DI RECUPERO

<p>Si è proposta una varietà di situazioni di inglese tecnico, di redazione di lettere commerciali, di civiltà anglosassone, rispondente agli interessi e alle esperienze degli allievi. Si sono consolidate e sviluppate le competenze linguistiche di base in situazioni comunicative, senza forzare la produzione, che è stata tuttavia adeguata dal punto di vista pragmatico, e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili. I testi per la lettura hanno argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura inglesi e hanno costituito anche occasione di confronto con la realtà italiana. Si sono proposti materiali possibilmente autentici (pubblicità, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata, connessi con argomenti trattati nell'orale ecc.).</p> <p>Le attività di produzione scritta sono state orientate alla comunicazione e all'espressione: resoconti, curricula personali, lettere di vario tipo, brevi composizioni ecc. Tutte le attività di scrittura si sono riferite ad argomenti precedentemente trattati nella classe.</p> <p>La verifica/valutazione formativa o in itinere è stata finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa ha favorito anche l'autovalutazione da parte degli studenti e ha fornito al docente indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Per la verifica/valutazione formativa, si è ricorso a test caratterizzati da tre aspetti fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">• struttura e formulazione delle domande;• verifica della qualità delle risposte;• azione di recupero. <p>Normalmente, si è fatto ricorso a test formativi, costituiti da differenti tipi di quesiti, i più comuni dei quali sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none">• scelta multipla;• frasi da completare;• corrispondenza• vero/falso• causa/effetto
--

- saggi brevi

Le prove di verifica sommative hanno compreso, oltre ai test simili a quelli impiegati nella verifica formativa, anche prove descrittive quali:

- interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza
- temi
- relazioni su esperienze
- redazioni di verbali su incontri
- articoli
- lettere

Tali prove si sono riferite essenzialmente agli apprendimenti metacognitivi (imparare ad imparare) ed accerteranno obiettivi metacognitivi (di analisi, sintesi, valutazione, espressione, intuizione, invenzione...).

E' stato somministrato un congruo numero di prove scritte e di verifiche orali nella scansione annuale.

Verifiche scritte ed orali – Esercizi di completamento – Vero/falso – Abbinamento frasi – Traduzione

Le verifiche hanno teso ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi (soprattutto quelli a breve e a medio termine) prefissati nella programmazione e a determinare la validità dell'approccio metodologico e delle tecniche impiegate dall'insegnante. La verifica è stata, perciò, oltre che sommativa, anche formativa, e intesa come momento di guida e correzione in itinere dell'orientamento dell'attività didattica, che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro capacità di autovalutazione.

CONTENUTI TRATTATI:

- ❖ Orders: contents and targets
- ❖ Displaying an order form
- ❖ Practice on order letters and mails
- ❖ Written practice on orders for goods
- ❖ Practice on sending letters and mails
- ❖ Something about the British way of life
- ❖ Business contacts by language
- ❖ Writing orders following instructions
- ❖ Great Britain at a glance
- ❖ Business activities targets
- ❖ The economic system
- ❖ Improving vocabulary on E-commerce
- ❖ The internal organization: a chart of business.
- ❖ Internal enterprise technology communication
- ❖ The Industrial Revolution
- ❖ Changing in working methods during the I.R. and new invention
- ❖ Business language for management activities
- ❖ Taylor Company writes to Turnes Store for a reply
- ❖ Mobile phone specialist and his letter
- ❖ Reading enquirers about stationary
- ❖ Replies to enquiries
- ❖ An enquiry with negative reply
- ❖ Focus on basic language functions
- ❖ Practice on business organizations: banks and finance

- ❖ Market identification segmentation
- ❖ Sources of information in businesses
- ❖ Business organizations at a glance
- ❖ The structure of business departments
- ❖ E-commerce transactions
- ❖ The Market mix. The four P's
- ❖ Place, price, product and promotion: the business structure
- ❖ Marketing mix and its characteristics
- ❖ Group work: customers and suppliers
- ❖ Documents in business: invoices, transport and payment
- ❖ Civics: associations in Great Britain
- ❖ Civics: the challenge of future
- ❖ Civics: Future challenges for common people and institutions
- ❖ Civics: sports events in G.B.
- ❖ Civics: The Green belts of nature

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	VERSO IL FUTURO: OPPORTUNITA' E TRAPPOLE
Compito autentico	Realizzazione di ricerche e presentazione, anche in power point o in altre modalità informatiche, dei contenuti trattati
Competenze trasversali Imparare ad imparare	Competenze disciplinari
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire e interpretare l'informazione Competenze sociali e civiche Competenze multilinguistica Competenze digitali	- Far capire l'importanza delle scelte individuali nel contesto sociale di appartenenza; - Promuovere il rispetto della pace, della non violenza, della diversità attraverso il coinvolgimento diretto dello studente; - Acquisire consapevolezza dei diritti dell'individuo e del cittadino; - Approcciarsi gradualmente ai linguaggi e ai conseguenti diritti della cittadinanza online.
COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI RIFERITE AL PECUP ALLEGATO C-LINEE GUIDA 23-06-2020	

<p>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</p> <p>- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare e navigare in modo sicuro e consapevole.</p>	
Abilità	Conoscenze
<p>- Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi;</p> <p>- Accedere, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali;</p> <p>- Essere capaci di identificare comportamenti lesivi e a rischio sul web</p>	<p>- le start up;</p> <p>- intelligenza artificiale, social e privacy;</p> <p>- evoluzione storica del lavoro.</p>

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, ricerche online, materiali forniti dal docente, proposte didattiche derivanti dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI – VERIFICHE ORALI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna
- Comprensione dei messaggi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche

CORRISPONDENZE TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE

del tutto insufficiente (1-2-3) : l’alunno si è completamente disinteressato dello studio della disciplina e non partecipa affatto alle attività programmate;

insufficiente (4) : l’alunno partecipa al dialogo educativo in maniera marginale, apporta contributi limitati, comprende solo alcuni messaggi e non sa esporre, nemmeno in maniera accettabile, i contenuti trattati;

mediocre (5) : l’alunno ha raggiunto solo in parte gli obiettivi programmati, presenta ancora lacune contenutistiche ed incertezze nell’esposizione, la rielaborazione personale risente, a volte, di ripetitività;

sufficiente (6): l’alunno sa capire gli elementi essenziali di un brano, comprende globalmente messaggi, orali e scritti, composti da lessico noto e semplici strutture; utilizza vocaboli ed espressioni appresi;

discreto (7) : l’alunno comprende e riproduce frasi su argomenti noti, usa adeguatamente il lessico e le strutture studiati, riproduce espressioni in maniera personalizzata:

buono (8) : l’alunno utilizza una gamma di funzioni e regole in modo appropriato, svolge i compiti in modo pertinente ed il contenuto è esauriente, anche se non ampio;

ottimo (9-10) : l’alunno conversa in lingua in maniera scorrevole e corretta, comprende qualunque messaggio, possiede un ricco bagaglio lessicale ed una padronanza nell’utilizzarlo, conosce le strutture linguistiche studiate ed effettua studi personalizzati.

E’ stata valutata la qualità della pronuncia e dell’intonazione, la correttezza contenutistica e la proprietà lessicale, la varietà linguistica e l’originalità dell’esposizione, scritta ed orale.

Descrittori di osservazione	Livello di padronanza Parziale (1)	Livello di padronanza Basilare (2)	Livello di padronanza Intermedio (3)	Livello di padronanza Avanzato (4)
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici				
Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema				
Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone				
Nell’esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità				
Dimostra una progressione nell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari				
Materia:				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).			Somma...../ 20	
			Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

NB: Per gli studenti H e BES sono state applicate le misure dispensative e compensative previste dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PDP.

INDICATORI

■ Si esprime in modo chiaro, logico e lineare e utilizza correttamente i linguaggi specifici:

■ Utilizza, interpreta, sintetizza dati e informazioni, individua collegamenti e relazioni tra materie, ai fini della risoluzione di un problema:

■ Svolge il lavoro assegnato in modo corrispondente alla consegna, tenuto conto delle tecnologie digitali di cui dispone:

■ Nell'esecuzione del lavoro assegnato dimostra autonomia ed originalità:

■ Dimostra una progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari/interdisciplinari:

numero di ore settimanali: 3

ore annuali previste: 99 ; ore impiegate: 80

23. DISCIPLINA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è composta da n.18 alunni, 12 maschi e 6 donne. Il gruppo classe è abbastanza omogeneo per il senso di responsabilità e la propensione al dialogo. L'approccio con la materia sin dall'inizio è stato caratterizzato da un'accoglienza positiva e da una curiosità ad apprendere nuove competenze e abilità. Didatticamente la classe ha raggiunto un livello di competenze, nel complesso soddisfacente anche se con nette differenze. La classe ha presentato pregresse lacune, che non hanno permesso di sviluppare gli argomenti relativi alla programmazione prevista. Si è preferito colmare le sopraccitate lacune. La classe ha comunque mostrato interesse e partecipazione e una continua frequenza alle lezioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso.

Competenze e abilità:

In particolare, sono state sviluppate, per quanto possibile le seguenti competenze: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato del sistema assiomatico. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie

d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di secondo grado
Disequazioni di secondo grado
Sistemi di equazioni di secondo grado
Funzioni e loro caratteristiche
Tipologie di funzioni: iniettive, suriettive e biettive
Piano cartesiano e retta
Parabola
Dominio di una funzione
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi
Calcolo di semplici limiti e determinazione di asintoti
Studio completo di una funzione razionale intera e cenni su quella fratta
Calcolo delle probabilità. Cenni
Introduzione alla statistica descrittiva.
Break Even Point
Rendite

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Cooperative Learning
- Problem solving

Strategie di recupero

- Peer tutoring
- Recupero autonomo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Materiali forniti dal docente
- Esercizi guida su ogni argomento
- LIM e videolezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICHE SCRITTE:

Quesiti a risposta aperta
Risoluzione di problemi

VERIFICHE ORALI:

Verifiche frontali individuali
Interventi

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE
PROVE:**

Alunno

.....

Classe _____ Sez. _____

Conoscenza degli argomenti	<ul style="list-style-type: none">• Completa e approfondita• Completa• Essenziale• Superficiale/parziale/frammentaria	<ul style="list-style-type: none">• 2,5• 2• 1,5• 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<ul style="list-style-type: none">• Precisa, corretta e personale• Corretta• Sostanzialmente corretta• Approssimativa /non corretta	<ul style="list-style-type: none">• 2,5• 2• 1,5• 1
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	<ul style="list-style-type: none">• Corretto e personale• Corretto• Sostanzialmente corretto• Incerto/confuso/mancante	<ul style="list-style-type: none">• 2,5• 2• 1,5• 1
Uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none">• Appropriato• Adeguato• Impreciso• Improprio	<ul style="list-style-type: none">• 2,5• 2• 1,5• 1

In caso di mancato svolgimento, l'elaborato s
una votazione pari a = 2/10

Voto/10

24. DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, tenendo conto dei livelli di partenza in termini di una marcata eterogeneità di interessi, competenze espressive, stili e ritmi di apprendimento, ha complessivamente conseguito, alla fine del percorso formativo, gli obiettivi prefissati, sia disciplinari che educativi.

Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato partecipazione attiva e desiderio di affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione, manifestando particolare attenzione alle diverse tematiche disciplinari ed acquisendo un metodo organizzato,

arrivando ad una accettabile maturità in termini di capacità relazionale e di correttezza.

Un'altra parte di alunni, invece, ha raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva appena sufficiente, con qualche difficoltà nel cogliere le analisi e i collegamenti più complessi; si sono rese necessarie continue sollecitazioni ed una particolare attenzione a causa di carenze pregresse, di un impegno non sempre soddisfacente, di una partecipazione quasi sempre non recettiva ed ostacolata da una frequenza saltuaria.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Contabilità generale
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
Analisi per indici
Analisi per flussi
Metodo di calcolo dei costi
Costi e scelte aziendali
Strategie aziendali
Pianificazione e controllo di gestione

Abilità:

Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio d'esercizio
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale
Interpretare la normativa civilistica e fiscale
Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone gli strumenti e il loro utilizzo

Competenze:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
Analizzare e produrre i relativi documenti
Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e applicarla con riferimento a specifici contesti

CONTENUTI TRATTATI

Contabilità generale
Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
Responsabilità sociale dell'impresa
Analisi per indici
Analisi per flussi
Metodo di calcolo dei costi
Costi e scelte aziendali
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale,
lezione interattiva
insegnamento individualizzato
esercitazioni in classe
lavori di gruppo
libro di testo
laboratorio
riviste e quotidiani
materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici
video- lezioni, Internet, RE, G-suite

Strategie di recupero

Rilettura e rielaborazione dei contenuti didattici al fine di rafforzare la capacità di comprensione. Casi Aziendali. Esempi estrapolati dalla realtà.
Spiegazioni individualizzate, affiancamento nella lettura ed interpretazione di un caso aziendale, individuazione e sintesi dei concetti chiave, svolgimento degli esercizi, continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo ENTRIAMO IN AZIENDA UP - Autori: Astolfi, Barale & Ricci
Laboratorio
Riviste e quotidiani
Materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Valutazione secondo griglie PTOF. Sono state utilizzate le griglie condivise ed approvate da tutti i docenti di Discipline economico aziendali dell'Istituto.

In laboratorio la valutazione è stata soprattutto di tipo formativo ed educativo.

Durante le attività in itinere, sono state effettuate osservazioni relative all'acquisizione delle corrette procedure sviluppo del prodotto richiesto.

Si allegano le griglie di valutazione adottate dal gruppo disciplinare.

Griglia di valutazione prova orale Di Economia aziendale

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifici dei contenuti	Corretta ed approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Corretta ma non approfondita	Discreto/buono	2,5
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione	Sufficiente	2

	Limitata e con errori	Insufficiente	1,5
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	1,25
Esposizione e linguaggio tecnico specifico	Esposizione organica ed articolata, lessico ricco, uso appropriato dei termini specifici	Ottimo /eccellente	2,5
	Esposizione organica con utilizzo di una adeguata terminologia specifica	Discreto/buono	2
	Esposizione semplice e lineare, lessico accettabile	Sufficiente	1,5
	Esposizione confusa, lessico improprio e utilizzo improprio dei termini tecnici	Insufficiente	1
	Esposizione disorganica, lessico inadeguato	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle conoscenze	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Ottimo /eccellente	2,5
	Applica le conoscenze e le procedure alla soluzione di problemi anche complessi ma incorre in imprecisioni	Discreto/buono	2
	Applica le conoscenze in compiti semplici	Sufficiente	1,5
	Evidenzia difficoltà nell'applicare le conoscenze anche a compiti semplici e commette errori gravi	Insufficiente	1
	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare scarse conoscenze	Nettamente insufficiente	0,5
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Effettua analisi, sintesi e rielaborazione critica	Ottimo /eccellente	2
	Effettua analisi e sintesi	Discreto/buono	1,5
	Effettua analisi semplici e non approfondite	Sufficiente	1
	Non effettua alcuna analisi	Nettamente insufficiente	0,5

**Griglia di valutazione prova scritta
di
Economia aziendale**

PARAMETRI E	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E	PUNTEGGIO MASSIMO IN
------------------------	-------------------------------	--------------------------	---------------------------------

INDICATORI		VALUTAZIONE	DECIMI
Conoscenza specifica dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adeguate e consapevoli	Ottimo /eccellente	2,5
	Adeguate	Discreto/buono	2
	Adeguate ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione delle procedure tecnico contabili	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

25. DISCIPLINA: LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Ho iniziato ad insegnare in questa classe dal corrente anno scolastico. Dalle osservazioni effettuate, emergono elementi di eterogeneità, sia in termini di impegno che di interesse e partecipazione alle attività proposte. Si sono riscontrate disparità nella dedizione allo studio, nell'interesse verso la disciplina e nella costanza nella partecipazione alle lezioni. Mentre una parte degli studenti si è distintamente impegnata nelle attività didattiche proposte, un'altra parte ha mostrato un interesse limitato e una partecipazione irregolare.

Alcuni studenti hanno dimostrato un notevole interesse e una forte determinazione nel superare le difficoltà iniziali, conseguendo risultati apprezzabili sia in termini di apprendimento che di motivazione. Un'altra parte della classe ha invece manifestato un impegno superficiale, orientato, in taluni casi, al solo superamento delle verifiche. Tuttavia, il progressivo miglioramento dell'impegno dimostrato verso la fine dell'anno scolastico ha consentito di raggiungere, complessivamente, gli obiettivi prefissati.

In conclusione, i risultati conseguiti sono da ritenersi ottimi/buoni per un gruppo di studenti, sufficienti per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
- Analisi per indici
- Analisi per flussi
- Metodo di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione

Abilità:

- Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio d'esercizio
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale
- Interpretare la normativa civilistica e fiscale
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone gli strumenti e il loro utilizzo

Competenze:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Analizzare e produrre i relativi documenti
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e applicarla con riferimento a specifici contesti

CONTENUTI TRATTATI

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- Responsabilità sociale dell'impresa
- Analisi per indici
- Analisi per flussi
- Metodo di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali
- Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale,
 lezione interattiva
 insegnamento individualizzato
 esercitazioni in classe
 lavori di gruppo
 libro di testo
 laboratorio
 riviste e quotidiani
 materiale relativo alla trattazione di argomenti specifici
 video- lezioni, Internet, RE, G-suite

Strategie di recupero

Rilettura e rielaborazione dei contenuti didattici al fine di rafforzare la capacità di comprensione. Casi Aziendali. Esempi estrapolati dalla realtà.
 Spiegazioni individualizzate, affiancamento nella lettura ed interpretazione di un caso aziendale,

individuazione e sintesi dei concetti chiave, svolgimento degli esercizi, continuo richiamo agli argomenti trattati anche in occasione delle verifiche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Materiali provenienti dal web
- Dispense fornite dal docente
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Esercitazioni di laboratorio

Griglie valutazione

Griglia di valutazione prova pratica

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO IN DECIMI
Conoscenza specifici dei contenuti	Completa e approfondita	Ottimo /eccellente	3
	Completa	Discreto/buono	2,5
	Essenziale	Sufficiente	2
	Frammentaria	Insufficiente	1,5
	Inadeguata	Nettamente insufficiente	1,25
Comprensione	Adegua e consapevole	Ottimo /eccellente	2,5
	Adegua	Discreto/buono	2
	Adegua ai contenuti minimi	Sufficiente	1,5
	Limitata	Insufficiente	1
	Scarsa e scorretta	Nettamente insufficiente	0,75
Applicazione	Corretta	Ottimo /eccellente	2,5

delle procedure tecnico contabili			
	Corretta ma con imprecisioni	Discreto/buono	2
	Parzialmente corretta	Sufficiente	1,5
	Meccanica e scorretta	Insufficiente	1
	Del tutto inadeguata	Nettamente insufficiente	0,75
Congruenza dei risultati e correttezza dei calcoli	Risultati congrui e calcoli corretti	Ottimo /eccellente	2
	Risultati congrui e calcoli quasi sempre corretti	Discreto/buono	1,5
	Risultati parzialmente congrui e calcoli parzialmente corretti	Sufficiente	1
	Risultati poco congrui e calcoli non sempre corretti	Insufficiente	0,5
	Risultati non congrui e calcoli errati	Nettamente insufficiente	0,25

26. DISCIPLINA: SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Ho iniziato a lavorare con questa classe dal corrente anno scolastico e sin dai primi giorni la classe ha mostrato di essere un gruppo abbastanza eterogeneo, sia in termini di impegno che di interesse e partecipazione alle attività proposte.

Sono emerse differenze in termini di impegno, interesse per la materia, regolarità nello studio e partecipazione alle lezioni.

Mentre una parte della classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte, un'altra ha mostrato scarso interesse e saltuaria partecipazione.

Il programma è stato adeguato in base alle diverse realtà della classe e alle conoscenze pregresse. In particolare, tutto il primo quadrimestre e parte iniziale del secondo, sono stati dedicati a riprendere ed approfondire argomenti trattati nella parte terminale dello scorso anno, ritenuti fondamentali per la conoscenza e la padronanza della disciplina.

Alcuni studenti hanno dimostrato interesse e volontà di superare le difficoltà iniziali, ottenendo buoni risultati sia in termini di apprendimento che di motivazione.

Un altro gruppo ha mostrato un impegno superficiale, spesso finalizzato al superamento delle verifiche, e ha faticato ad acquisire il linguaggio tecnico caratteristico della disciplina. Nonostante ciò, l'impegno dimostrato nella parte finale dell'anno scolastico ha portato al raggiungimento di risultati minimi richiesti, considerando anche il livello di partenza.

In conclusione i risultati conseguiti sono da ritenersi ottimi/buoni per un gruppo di studenti, sufficienti per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Conoscere la differenza fra sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali;
- Conoscere le basi teoriche e pratiche per la progettazione e la realizzazione di un database in tutte le sue fasi: modellazione concettuale, modellazione logica, modellazione fisica;
- Conoscere i Data Base Management System (DBMS), in particolare saper usare MariaDB per la realizzazione fisica dei database;
- Conoscere il linguaggio SQL per la gestione dei database relazionali: il DDL per la creazione delle tabelle, il DML per modificare la struttura e i dati e il Query Language per l'interrogazione dei database;
- Conoscere le reti e i servizi di rete;
- Conoscere la differenza fra il modello ISO/OSI e l'architettura TCP/IP, con riferimento alle funzionalità di base di ciascun livello
- Conoscere i Social Network
- Conoscere i concetti della sicurezza dell'informazione nelle reti.

Competenze:

- Comprendere la distinzione fra sistema informatico e sistema informativo;
- Conoscenza delle fasi di modellazione concettuale, logica e fisica nella progettazione di un database;
- Capacità di creare diagrammi concettuali utilizzando strumenti come il modello ER;
- Competenza nella traduzione del modello concettuale in un modello logico di database;
- Capacità di implementare il modello logico in un database fisico utilizzando un DBMS come MariaDB;
- Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di un DBMS come MariaDB;
- Conoscenza dei comandi del Data Definition Language (DDL) per la creazione e la modifica della struttura del database, del Data Manipulation Language (DML) per l'inserimento, la modifica e l'eliminazione dei dati e del Query Language per interrogare il database e recuperare le informazioni necessarie;
- Comprensione dei concetti fondamentali delle reti informatiche, come l'architettura Client-Server, i protocolli di rete e l'indirizzamento IP;
- Conoscenza dei diversi dispositivi di rete, come router, switch, hub, modem ecc;
- Comprensione delle funzioni e delle caratteristiche di ciascun dispositivo di rete;

- Conoscenza delle diverse topologie di rete;
- Comprensione del modello ISO/OSI e dell'architettura TCP/IP;
- Comprensione dei concetti di housing, hosting e cloud computer;
- Comprensione delle minacce alla sicurezza dell'informazione, come l'hacking, il phishing e il malware;
- Conoscenza dei principi di base della sicurezza delle reti, come l'autenticazione e la crittografia;

Contenuti trattati

MODULO N° 1 – I DATABASE RELAZIONALI

La progettazione dei database: i diagrammi ER
 Il modello relazionale
 I DBMS per la realizzazione fisica dei database: MariaDB
 Il linguaggio SQL

MODULO N° 2 – L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I sistemi informativi e i sistemi informatici aziendali
 I siti web e la loro utilità per le aziende
 La sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO N° 3 - LE RETI E I SERVIZI DI RETE

Le architetture di rete
 Modello ISO/OSI e architettura TCP/IP

La struttura degli indirizzi IP e le classi di indirizzi

Fondamenti di Networking
 Componenti base di una rete
 I dispositivi di rete
 Le topologie di rete

Hosting, housing e cloud computer

MODULO N° 3 – La sicurezza informatica (dopo il 15 maggio)

Le minacce della rete
 La privacy e la sicurezza dei dati personali: uso consapevole della rete
 Principi di crittografia
 L'autenticazione degli utenti (concetti base: il login e le password)

Metodologie didattiche e STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale mediante l'utilizzo di power point, Lezione Partecipata, Gruppi di lavoro, Attività laboratoriale, Esercizi

STRATEGIE DI RECUPERO:

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse

Materiali didattici utilizzati

- Materiali forniti dal docente*
- Piattaforma Cisco*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Per le verifiche formative sono stati utilizzati domande flash, interrogazioni brevi, questionari, prove strutturate.

Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni, prove scritte di tipo tradizionale.

Criteri di valutazione ORALE (griglia adottata dal TEAM di INFORMATICA)

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe. In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenze, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espresse
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi

8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA INFORMATICA			
Conoscenza degli argomenti	• Completa e approfondita	• 2,5	• 4
	• Completa	• 2	• 3
	• Essenziale	• 1,5	• 2
	• Superficiale/parziale/frammentaria	• 1	• 1
Applicazione di regole e tecniche operative	• Precisa, corretta e personale	• 2,5	• 6
	• Corretta	• 2	• 4,5
	• Sostanzialmente corretta	• 1,5	• 3
	• Approssimativa /non corretta	• 1	• 1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	• Corretto e personale	• 2,5	• 6
	• Corretto	• 2	• 4,5
	• Sostanzialmente corretto	• 1,5	• 3
	• Incerto/confuso/mancante	• 1	• 1,5
	• Appropriato	• 2,5	• 4

Uso del linguaggio specifico	• Adeguato	• 2	• 3
	• Impreciso	• 1,5	• 2
	• Improprio	• 1	• 1
VOTO/ 10 VOTO/ 20			
In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10- 4/20			

27. DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

Ho iniziato ad insegnare in questa classe dal corrente anno scolastico. Dalle osservazioni effettuate, emergono elementi di eterogeneità, sia in termini di impegno che di interesse e partecipazione alle attività proposte. Si sono riscontrate disparità nella dedizione allo studio, nell'interesse verso la disciplina e nella costanza nella partecipazione alle lezioni. Mentre una parte degli studenti si è distintamente impegnata nelle attività didattiche proposte, un'altra parte ha mostrato un interesse limitato e una partecipazione irregolare.

Il programma è stato adeguato rispetto alle diverse realtà della classe ed alle conoscenze pregresse. Nello specifico, il primo quadrimestre e la parte iniziale del secondo sono stati dedicati a consolidare e approfondire argomenti trattati nell'anno precedente, considerati imprescindibili per una piena comprensione e padronanza della disciplina.

Alcuni studenti hanno dimostrato un notevole interesse e una forte determinazione nel superare le difficoltà iniziali, conseguendo risultati apprezzabili sia in termini di apprendimento che di motivazione. Un'altra parte della classe ha invece manifestato un impegno superficiale, ed ha incontrato difficoltà nell'acquisire il linguaggio tecnico proprio della disciplina. Tuttavia, il progressivo miglioramento dell'impegno dimostrato verso la fine dell'anno scolastico ha consentito di raggiungere, complessivamente, gli obiettivi prefissati.

In conclusione, i risultati conseguiti sono da ritenersi ottimi/buoni per un gruppo di studenti, sufficienti per altri.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Conoscere la differenza fra sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali;
- Conoscere le basi teoriche e pratiche per la progettazione e la realizzazione di un database in tutte le sue fasi: modellazione concettuale, modellazione logica, modellazione fisica;
- Conoscere i Data Base Management System (DBMS), in particolare saper usare MariaDB per la realizzazione fisica dei database;
- Conoscere il linguaggio SQL per la gestione dei database relazionali: il DDL per la creazione delle tabelle, il DML per modificare la struttura e i dati e il Query Language per l'interrogazione dei database;
- Conoscere le reti e i servizi di rete;
- Conoscere la differenza fra il modello ISO/OSI e l'architettura TCP/IP, con riferimento alle funzionalità di base di ciascun livello
- Conoscere i Social Network
- Conoscere i concetti della sicurezza dell'informazione nelle reti.

Competenze:

- Comprendere la distinzione fra sistema informatico e sistema informativo;
- Conoscenza delle fasi di modellazione concettuale, logica e fisica nella progettazione di un database;
- Capacità di creare diagrammi concettuali utilizzando strumenti come il modello ER;
- Competenza nella traduzione del modello concettuale in un modello logico di database;
- Capacità di implementare il modello logico in un database fisico utilizzando un DBMS come MariaDB;
- Familiarità con l'interfaccia e le funzionalità di un DBMS come MariaDB;
- Conoscenza dei comandi del Data Definition Language (DDL) per la creazione e la modifica della struttura del database, del Data Manipulation Language (DML) per l'inserimento, la modifica e l'eliminazione dei dati e del Query Language per interrogare il database e recuperare le informazioni necessarie;
- Comprensione dei concetti fondamentali delle reti informatiche, come l'architettura Client-Server, i protocolli di rete e l'indirizzamento IP;
- Conoscenza dei diversi dispositivi di rete, come router, switch, hub, modem ecc;
- Comprensione delle funzioni e delle caratteristiche di ciascun dispositivo di rete;
- Conoscenza delle diverse topologie di rete;
- Comprensione del modello ISO/OSI e dell'architettura TCP/IP;
- Comprensione dei concetti di housing, hosting e cloud computer;
- Comprensione delle minacce alla sicurezza dell'informazione, come l'hacking, il phishing e il malware;
- Conoscenza dei principi di base della sicurezza delle reti, come l'autenticazione e la crittografia;

Contenuti trattati

MODULO N° 1 – I DATABASE RELAZIONALI

La progettazione dei database: i diagrammi ER
Il modello relazionale
I DBMS per la realizzazione fisica dei database: MariaDB
Il linguaggio SQL

MODULO N° 2 – L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I sistemi informativi e i sistemi informatici aziendali
I siti web e la loro utilità per le aziende
La sicurezza nei luoghi di lavoro

MODULO N° 3 - LE RETI E I SERVIZI DI RETE

Le architetture di rete
Modello ISO/OSI e architettura TCP/IP

La struttura degli indirizzi IP e le classi di indirizzi

Fondamenti di Networking
Componenti base di una rete
I dispositivi di rete
Le topologie di rete

Hosting, housing e cloud computer

MODULO N° 3 – La sicurezza informatica (dopo il 15 maggio)

Le minacce della rete
La privacy e la sicurezza dei dati personali: uso consapevole della rete
Principi di crittografia
L'autenticazione degli utenti (concetti base: il login e le password)

Metodologie didattiche e STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale mediante l'utilizzo di power point, Lezione Partecipata, Gruppi di lavoro, Attività laboratoriale, Esercizi

STRATEGIE DI RECUPERO:

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse

Materiali didattici utilizzati

- Materiali forniti dal docente*
- Piattaforma Cisco*
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- Postazioni multimediali*
- Lavagna Interattiva Multimediale*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA PROVE VERIFICA:

Esercitazioni di laboratorio

Griglie valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA DI INFORMATICA

Conoscenza degli argomenti	Completa e approfondita	2,5	4
	Completa	2	3
	Essenziale	1,5	2
	Superficiale/parziale/frammentaria	1	1
Applicazione di regole e tecniche operative	Precisa, corretta e personale	2,5	6
	Corretta	2	4,5
	Sostanzialmente corretta	1,5	3
	Approssimativa /non corretta	1	1,5
Strategie risolutive Il procedimento logico seguito è:	Corretto e personale	2,5	6
	Corretto	2	4,5
	Sostanzialmente corretto	1,5	3
	Incerto/confuso/mancante	1	1,5
Uso del linguaggio specifico	Appropriato	2,5	4
	Adeguito	2	3
	Impreciso	1,5	2
	Improprio	1	1

28. DISCIPLINA: DIRITTO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto. Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia giuridica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite. Quanto alle competenze sviluppate, rilevano l'interpretazione di disposizioni legislative, la capacità di sintesi e di analisi in relazione alle varie tipologie di atti amministrativi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze:
- la struttura ed i principi ispiratori della Costituzione Repubblicana;
- le libertà fondamentali e i doveri costituzionali del cittadino;
- la struttura ed il ruolo di garanzia della Corte Costituzionale, nonché i meccanismi di tutela in sua titolarità;
- la composizione, l'organizzazione e il funzionamento del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, dell'organizzazione dell'amministrazione statale e delle autonomie locali;
- le peculiarità strutturali ed i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale;
- il procedimento amministrativo;
Abilità:
- saper confrontare la struttura giuridico-sociale prevista nella Costituzione con la realtà sociale del nostro tempo;
- saper utilizzare in modo corretto la terminologia giuridica;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi delle regole ordinamentali previste per il funzionamento della pubblica amministrazione;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina;
Competenze:
- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati;

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1
LE GARANZIE COSTITUZIONALI
1- Struttura e caratteri della Costituzione
2- Diritti e doveri dei cittadini
3- La giustizia costituzionale

MODULO 2

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- 1- Il Parlamento e la funzione legislativa
- 2- Il Governo e la funzione esecutiva
- 3- Il Presidente della Repubblica
- 4- La Magistratura

MODULO 3

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- 1- La funzione amministrativa
- 2- Gli atti amministrativi
- 3- Invalidità dell'atto amministrativo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Capiluppi, Dal caso alla norma 3, Ed. Tramontana
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)**

La classe ha acquisito le conoscenze essenziali della materia relative alle informazioni, alle regole, ai procedimenti del programma svolto. Inoltre, ha conseguito abilità in merito all'individuazione dei processi legati alla realtà sociale del nostro tempo, sapendo utilizzare correttamente la terminologia tecnica, senza escludere la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze acquisite.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze:**

- concetti e caratteri dell'attività finanziaria pubblica, gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;

- le fonti delle entrate pubbliche, gli effetti del prelievo fiscale sull'economia nazionale;

- le origini, l'evoluzione e la funzione dell'imposta, la struttura, la funzione, i caratteri ed i requisiti del bilancio pubblico, gli aspetti giuridici ed economici delle principali imposte.

Abilità:

- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina;

- saper cogliere la fondamentale importanza dell'attività finanziaria pubblica;

- saper descrivere gli effetti economici delle entrate e delle spese pubbliche;

- saper spiegare la differenza tra i vari tipi di entrate;

- saper descrivere la struttura delle imposte e i vari tipi di imposta ed i meccanismi operativi.

Competenze:

- interpretazione dell'attività finanziaria in termini dell'attualità

- formulazione di schede di sintesi

- vari analisi

- soluzione di casi pratici in coerenza con i contenuti studiati;

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1

LA FINANZA PUBBLICA

- 1- Evoluzione, ruolo, obiettivi della finanza pubblica
- 2- La politica finanziaria e i suoi obiettivi

MODULO 2

SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE

- 1- La spesa pubblica: dimensioni, distinzioni ed effetti
- 2- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni
- 3- L'imposta: funzioni, presupposti, distinzioni
- 4- Principi in tema di imposte
- 5- Effetti economici dell'imposta

MODULO 3

IL BILANCIO DELLO STATO

- 1- Funzione del bilancio
- 2- Caratteri e principi del bilancio
- 3- Formazione del bilancio

MODULO 4

IL SISTEMA TRIBUTARIO IN GENERALE

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Economia Politica - Editore Le Monnier
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

30. Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha partecipato alle tematiche proposte con adeguato interesse. L'idea didattica di fondo è stata quella di migliorare il patrimonio di ogni studente attraverso nuove esperienze motorie e sportive. Il lavoro ha privilegiato la rielaborazione e il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, il potenziamento fisiologico, il miglioramento e la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici di sport quali, la pallavolo, il basket, il tennis, il badminton e l'atletica leggera. L'attività ludica ha avuto un ruolo predominante in ogni proposta didattica e per suo tramite è stato possibile conseguire:

- un adeguato processo di socializzazione.
- il potenziamento fisiologico spontaneo, attraverso un'attività corporea non stereotipata.
- l'avviamento alle varie pratiche sportive. Lo sviluppo delle principali capacità coordinative. Il rispetto di regole e quello per l'ambiente.
- Le lezioni si sono intercalate o fuse a lezioni pratiche per una migliore conoscenza e presa di coscienza di ogni proposta didattica.

Gli alunni hanno gradito un approccio non imposto.

Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi buoni, rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Obiettivi Generali: L' Allievo è in grado di:

1. Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
2. Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
3. Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
4. Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
5. Praticare gli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni (conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche).
6. Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.
7. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di eventuali incidenti (norme di pronto soccorso).
8. Avere consapevolezza delle principali norme alimentari finalizzate a sani stili di vita.
9. Conoscere le principali funzioni fisiologiche del nostro corpo.

Contenuti trattati

1° Modulo: **Rielaborazione e Consolidamento degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.** Sviluppo degli schemi motori attraverso attività ludico- sportive. Coordinazione dinamica generale, oculo- manuale, spazio-temporale, oculo-podalica; aspetti tecnici, didattici e metodologici.

2° Modulo: **Il corpo umano con le sue capacità di esprimere forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.** Sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Lo sviluppo di tali capacità si è ricercato, prevalentemente, mediante esercitazioni ludico-sportive. Sono state effettuate spiegazioni sugli aspetti tecnici, didattici, metodologici.

Si è cercato di migliorare le grandi funzioni organiche (cardio- circolatorie e respiratorie.)

3° Modulo: **Dal gioco allo sport.** pratica della pallavolo, del basket, del tennis, del badminton e dell'atletica leggera. esperienze vissute sia in forma globale che analitica. Fondamentali tecnico-tattici. Norme federali.

Implicazioni fisiologiche, sociali e comportamentali (il divismo, la violenza, il tifo, ecc.).

4° Modulo: **Educazione alla salute.** Conoscenze generali su temi quali: l'alimentazione, il doping. Principali traumi sportivi e il primo soccorso.

5° Modulo: **Sviluppo della socialità e del senso civico.** Lo sport come funzione sociale. L'attività ludica ha rappresentato il fulcro per il perseguimento degli obiettivi educativo-formativi, quali il rispetto di regole, la collaborazione, il senso civico, il rispetto per l'ambiente.

Metodologie didattiche e STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Utilizzo di una metodologia globale-analitico-globale. Recupero in itinere.

Materiali didattici utilizzati

- Palloni: da pallacanestro, pallavolo, reti e racchette da tennis e da badminton; piccoli attrezzi in palestra e nel campo di calcetto all'aperto.

Utilizzo di una metodologia globale-analitico-globale. Recupero in itinere. Testo consigliato: titolo "In perfetto equilibrio" Autori: Del Nista / Parker / Tasselli

Casa editrice: D'Anna

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

. Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico (impegno, partecipazione, assiduità, capacità e domande flash).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE-ORALI

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso	2	
		Mediocre	3	
		Sufficiente	3,5	
		Discreto	4	
		Buono	4,5	
		Ottimo	5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso	1	
		Mediocre	1,5	
		Sufficiente	1,5	
		Discreto	2	
		Buono	2,5	
		Ottimo	3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso	0	
		Mediocre	0	
		Sufficiente	0,5	
		Discreto	0,5	
		Buono	1	
		Ottimo	1	
Totale				

31. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3, comma 1 lett. a), dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, l'ammissione a sostenere l'esame di Stato degli studenti iscritti all'ultimo di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali o paritarie è disposta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo n. 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso), altresì tenendo all'occorrenza conto - circa il requisito stabilito dall'art. 13, comma 2, lett. a) del medesimo Decreto Legislativo n. 62/2017 - delle deroghe alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

32. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

33. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

34. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, della più volte richiamata O.M. n. 55 del 22.3.2024, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale nel secondo biennio e nell'ultimo anno, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per la classe terza, 13 per la classe quarta e 15 per la classe quinta, in ragione dei criteri riportati nella tabella allegato A al d.lgs 62/2017.

A tal riguardo si segnala che l'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle bande previste nella testé richiamata tabella allegato A, per l'anno scolastico in corso avverrà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri adottati dal Collegio dei Docenti nella riunione del 13.05.2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ECONOMIA AZIENDALE	Puglia Antonietta	<i>F.to Puglia Antonietta</i>
ITALIANO	Lippo Elisabetta	<i>F.to Lippo Elisabetta</i>
STORIA	Lippo Elisabetta	<i>F.to Lippo Elisabetta</i>
DIRITTO	Pelle Maria Teresa	<i>F.to Pelle Maria Teresa</i>
ECONOMIA POLITICA	Pelle Maria Teresa	<i>F.to Pelle Maria Teresa</i>
INGLESE	Cozzo Giuseppe	<i>F.to Cozzo Giuseppe</i>
MATEMATICA	Mundo Giuseppe	<i>F.to Mundo Giuseppe</i>
SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Santagada Vincenzo	<i>F.to Santagada Vincenzo</i>
SCIENZE MOTORIE	Ripoli Ottavio	<i>F.to Ripoli Ottavio</i>
RELIGIONE	Paladino Domenica	<i>F.to Paladino Domenica</i>
LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE	Donato Giuseppe	<i>F.to Donato Giuseppe</i>
LABORATORIO DI INFORMATICA	Donato Giuseppe	<i>F.to Donato Giuseppe</i>
SOSTEGNO	Brunacci Lucia	<i>F.to Brunacci Lucia</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2024, è pubblicato all'Albo on line dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Roberta Boffoli

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.it